

**SVGW**

Association pour l'eau, le gaz et la chaleur
Associazione per l'acqua, il gas e il calore
Fachverband für Wasser, Gas und Wärme

Grütlistrasse 44 | Postfach | 8027 Zürich
Tel: +41 44 288 33 33 | info@svgw.ch
www.svgw.ch

Presa di posizione | SVGW, 15 giugno 2026

acqua potabile
naturalmente

PFAS: valori massimi nell'acqua potabile



Di cosa si tratta

Nella mozione 25.3421 il Parlamento si dichiara favorevole a fissare livelli massimi più severi per le PFAS nell'acqua potabile. Con il recepimento dei valori massimi vigenti nell'UE, in futuro saranno già previsti in Svizzera valori limite più bassi per le problematiche PFAS. La mozione chiede che i valori massimi vengano abbassati ulteriormente, non tanto per garantire alla popolazione una maggiore protezione da queste sostanze chimiche, quanto piuttosto per il timore che gli animali abbeverati con acqua potabile possano assumere concentrazioni troppo elevate di PFAS, che potrebbero portare a un divieto di vendita dei prodotti derivati da tali animali (carne, latte, ecc.). Nella definizione dei valori massimi in relazione alla presenza di queste sostanze nell'acqua potabile occorre tenere conto delle ripercussioni sulla salute umana. Se i limiti massimi per le PFAS venissero fissati a livelli inferiori rispetto a quelli necessari secondo parametri tossicologici, molti servizi di approvvigionamento di acqua in Svizzera sarebbero tenuti a sottoporre l'acqua di falda a trattamenti tecnici, dal momento che le contaminazioni chimiche come le PFAS possono essere eliminate solamente in impianti costosi e ad alto consumo energetico. Sono impianti complessi dal punto di vista tecnico, che i piccoli servizi di approvvigionamento non possono permettersi per motivi economici e di personale. Per trattare le acque sotterranee con mezzi tecnici e renderle potabili, il servizio locale di approvvigionamento idrico a livello comunale dovrebbe lasciare il posto a un servizio regionalizzato. I Comuni perderebbero la loro autonomia nell'approvvigionamento di acqua potabile e la sicurezza di approvvigionamento di acqua potabile in Svizzera sarebbe messa a repentaglio. Per le regioni periferiche che non

hanno possibilità di approvvigionarsi da fonti esterne alla regione, l'unica soluzione praticabile sarebbe di natura tecnica, il che comporterebbe costi elevati per la captazione di acqua potabile. Questi costi graverebbero sui consumatori attraverso il prezzo dell'acqua, e ciò violerebbe il principio di causalità.

L'essenziale in breve



1. Il Parlamento si dichiara favorevole a fissare livelli massimi più severi per le PFAS nell'acqua potabile al fine di proteggere l'industria lattiera e della carne. Non spetta ai servizi di approvvigionamento idrico garantire la qualità dell'acqua potabile per un determinato processo industriale.
2. Per eliminare le contaminazioni chimiche dall'acqua potabile sono necessari impianti costosi, ad alto consumo energetico e tecnicamente complessi. I piccoli servizi di approvvigionamento idrico non possono praticamente permettersi una soluzione di questo tipo.
3. Un trattamento tecnico dell'acqua di falda comporterebbe un cambiamento strutturale nell'approvvigionamento idrico della Svizzera. Il servizio di approvvigionamento locale dovrebbe essere abbandonato a favore di una regionalizzazione. I Comuni perderebbero la loro autonomia nell'approvvigionamento di acqua potabile.
4. Le regioni periferiche, che non possono ricorrere a fonti esterne, dovrebbero far fronte a costi d'investimento elevati che dovrebbero essere sostenuti dai consumatori attraverso il prezzo dell'acqua; ciò contrasta con il principio di causalità.

Richieste dei servizi di approvvigionamento di acqua potabile:

- Per la definizione dei valori massimi delle PFAS nell'acqua potabile si deve tenere conto esclusivamente delle ripercussioni sulla salute umana.
- Tutto il gruppo di sostanze PFAS deve essere vietato il più rapidamente possibile per gli usi non essenziali. In caso di utilizzo di prodotti sostitutivi si deve poter dimostrare che questi non presentano problemi. Un divieto come questo deve valere a livello internazionale o, quantomeno, europeo.
- Anziché rimuovere a posteriori le contaminazioni chimiche dall'acqua non trattata, occorre adottare misure di protezione preventive per evitare tali contaminazioni sin da subito.
- È ora necessario procedere rapidamente alla designazione dei settori di alimentazione delle captazioni di acqua potabile, poiché questi consentono di garantire una protezione preventiva contro le contaminazioni chimiche senza limitare inutilmente la produzione agricola al di fuori di tali aree.
- I costi relativi a eventuali interventi di risanamento e misure di trattamento devono essere a carico dei responsabili della contaminazione.



Contatto

Michael Meier
Direttore
Tel. 044 288 33 47
m.meier@svgw.ch

Christos Bräunle
Responsabile Comunicazione e pubblicazione
Tel. 044 288 33 69
c.braeunle@svgw.ch

Nota editoriale

SVGW
Grütlistrasse 44
8002 Zurigo
www.svgw.ch